



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67 DEL 8 ottobre 2015

OGGETTO: Atto di indirizzo per la definizione di tutte le istanze di condono, presentate ai sensi delle Leggi n. 47/85 e n. 724/94, non definite con il rilascio di provvedimento formale. Approvazione del modello delle autodichiarazioni ed autocertificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'anno duemilaquindici il giorno otto del mese di ottobre alle ore 18:00 nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Pres. Ass.

COSIMO	ANNUNZIATA	X	SINDACO
COLOMBA	FARINA	X	VICESINDACO
FRANCESCA	BARRETTA	X	ASSESSORE
RAFFAELE	BELVEDERE	X	ASSESSORE
MARCO	IAQUINANDI	X	ASSESSORE
ANDREA	OLIVA	X	ASSESSORE

Presiede l'adunanza il sig. Cosimo Annunziata, nella qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Dato atto che sulla proposta suddetta è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con separata votazione unanime e palese di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



ALBO ON-LINE
N°...1242...
GIOVANNI PALMA



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.136 DEL 06-10-2015

Oggetto: Atto di indirizzo per la definizione di tutte le istanze di condono, presentate ai sensi delle Leggi n. 47/85 e n. 724/94, non definite con il rilascio di provvedimento formale. Approvazione del modello delle autodichiarazioni ed autocertificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Assessore all'Urbanistica, avv. Andrea Oliva

Premesso

- che la definizione delle domande di condono edilizio è di fondamentale importanza in quanto comporta ripercussioni sull'intera attività dell'Amministrazione Comunale, sia nella funzione di programmazione e di pianificazione territoriale, sia per gli investimenti nelle opere di urbanizzazione di intere zone della cittadina;
- che il cittadino potrebbe attivarsi al fine di ottenere il titolo edilizio in sanatoria, in via amministrativa presso l'Amministrazione (e/o presso l'organo sostitutivo), oppure in via giudiziaria, richiedendo al Giudice ordine di rilascio del provvedimento da parte della P.A.;
- che l'avvenuta definizione dei condoni è presupposto per esercitare in materia incisiva i poteri di repressione dell'abusivismo edilizio;
- che il D.P.R. n. 445/2000, normativa di carattere generale, ha favorito la semplificazione dei procedimenti amministrativi, consentendo al cittadino di produrre autocertificazioni ed autodichiarazioni in luogo di documenti, fermo rimanendo l'obbligo delle P.A. di definire le modalità di espletamento dei controlli a campione;
- che tale indirizzo generale trova peraltro applicazione specifica, in materia di Condono Edilizio, nell'art. 39, comma 4, L. n. 724/94;
- che, in base a tali normative, al cittadino è attribuito il potere di attestare, sotto propria responsabilità, la sussistenza dei presupposti per l'ottenimento della sanatoria richiesta, fermo restando la responsabilità penale per l'ipotesi di falsa dichiarazione, nonché l'obbligo delle P.A. di revocare il provvedimento ottenuto e di presentare le denunce previste dalla legge;

Considerato che l' art. 1 comma 72 della L.R. Campania n. 16/2014 testualmente recita :

“l'articolo 9 legge regionale 18 novembre 2004 n.10 (Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al decreto-legge 30 settembre 2003 n.269, articolo 32 così come modificato dalla legge di conversione 24 novembre 2003 n.326 e successive modifiche e integrazioni) è così modificato:

a) al comma 1, il termine del "31 dicembre 2006" è sostituito dal seguente: "31 dicembre 2015";

b) il comma 5 è sostituito dal seguente: "5. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano agli abusi edilizi realizzati sulle aree del territorio regionale sottoposte ai vincoli dell'articolo 33 della legge 47/1985 compresi quelli indicati specificamente alle lettere a), b), c), d), del medesimo articolo, solo ed esclusivamente se i predetti vincoli comportano l'inedificabilità assoluta delle aree su cui insistono e siano stati imposti prima della esecuzione delle opere stesse";

Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n.117, pubblicata in G.U. in data 1/07/2015 n.26, avente ad oggetto *giudizio di legittimità costituzionale in via principale della legge regionale n.16/2014, in particolare in merito all'art.1 comma 72;*

Ritenuto

- che l'Ente - entro il termine 31.12.2015, fissato dalla Regione Campania con la precitata L.R. n. 16/2014 - debba attivarsi per provvedere alla definizione delle pratiche di condono;
- che, data la brevità dei tempi, è necessario ed opportuno semplificare quanto più possibile i procedimenti amministrativi connessi alla definizione delle domande di condono, a tutti i richiedenti che non abbiano proposto la dichiarazione sostitutiva;
- che sia opportuno, sulla base della normativa soprarichiamata e delle premesse fin qui svolte, procedere all'invio ai cittadini interessati del modello allegato, predisposto dall'Ufficio di Piano, costituito presso il Settore Gestione del Territorio;
- che l'invio al cittadino del modello di autocertificazione ed autodichiarazione da rendere sotto propria responsabilità penale ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000, è comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 ss. L. n. 241/1990, e nel contempo rappresenta, a tutti gli effetti di legge, richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge n. 662/1994 (che ha modificato il comma 4 dell'art. 39 della L. 724/1994), e l'omessa produzione dell'autocertificazione entro il termine del 31.12.2015 costituisce ragione ostativa al rilascio del provvedimento, e/o motivo di improcedibilità della domanda, nonché presupposto di rigetto dell'originaria istanza di condono;
- che, a tutela della correttezza dei procedimenti, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. n. 445/2000, dovrà successivamente attivare controlli a campione, fissati con il presente atto deliberativo nella misura di almeno il 5% delle dichiarazioni rese;
- che all'esito negativo dei controlli si provvederà a revocare il titolo abilitativo edilizio, si inoltrerà denuncia all'A.G. Penale e si segnalerà l'illiceità all'ufficio competente in materia di abusivismo del Comune;

Ritenuto

- che alla procedura di cui alla presente delibera debba essere data adeguata pubblicità attraverso apposito avviso sul sito internet del Comune;

Visti

- gli artt. 31 e ss. Della L. 47 del 28.2.1985 ("*Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie*");
- la L. n. 241 del 7.8.1990 e s.m. e i. ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*");
- l'art. 39 della L. n. 724 del 23.12.1994 e s.m. e i. ("*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*");

- la L. n. 127 del 15.5.1997 e s.m. e i. (*“Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*);
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m. e i. (*“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*);
- il D.P.R. n.380 del 6.6.2001 (*“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*);
- l’art. 32 della L. 326 del 24.11.2003 (*“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell’andamento dei conti pubblici”*);
- il D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 e s.m. e i. (*“Codici dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*);
- Vista la delibera n. 76 del 30 dicembre 2010, avente ad oggetto la determinazione dei parametri per la quantificazione dell’indennità risarcitoria per gli abusi posti in area sottoposta a vincolo paesaggistico;
- Legge della Regione Campania n. 16 del 7 agosto 2014;
- La sentenza della Corte Costituzionale n. 117 del 12.05.2015;

Per tutto quanto innanzi

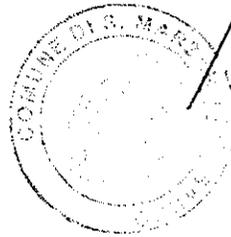
PROPONE DI DELIBERARE

1. Adottare per le domande di condono edilizio, ancora non definite con provvedimento conclusivo, un modello procedimentale di semplificazione, che deve essere utilizzato da tutti i soggetti legittimati ad ottenere il rilascio del provvedimento formale.
2. Approvare, pertanto, l’allegato modello di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, formato da una prima parte (o parte generale) e da una seconda parte (o scheda per singolo abuso), nonché dalle istruzioni per la compilazione.
3. Prevedere la pubblicizzazione della suddetta procedura sul sito istituzionale del Comune con specifico avviso.
4. Prevedere che tutti i soggetti interessati alla definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi della Legge 28 febbraio 1985. n. 47, capo IV e della Legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39, debbano presentare le autodichiarazioni al massimo entro il 31 novembre 2015 al fine di consentire l’istruttoria dell’UTC entro il 31 Dicembre 2015, salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione Campania.
5. Stabilire che successivamente dovranno essere eseguiti controlli a campione, nella misura di almeno il 5% delle dichiarazioni che perverranno.
6. Disporre, per gli immobili interessati da vincoli, che le pratiche vengano inviate, unitamente alla documentazione all’organo preposto alla tutela del vincolo e che il provvedimento formale di condono sia emanato solo dopo l’espressione del parere.
7. Precisare che la presentazione della documentazione avviene sotto l’esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l’amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge, ed in tutti i casi di dolosa infedeltà della stessa.
8. Chiarire, inoltre, che le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt. 45 ss. D.P.R. n.445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni

mendaci o non veritiere (art. 75 e 76 del n. 445/2000, decadenza dai benefici e norme penali) e che nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della Repubblica competente per territorio.

9. Precisare che in sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo.
10. Definire che per l'istruttoria delle pratiche si seguirà l'ordine di presentazione (protocollo di presentazione della pratica) ed in attesa della presentazione dell'autodichiarazione si procederà all'analisi della pratica successiva completa di tutta la documentazione occorrente prevista dalla Legge 47/85 e 724/94.
11. Precisare che la presente delibera ha il solo scopo di semplificare la procedura di rilascio del provvedimento formale dei condoni ex legge n. 47/85 e n. 724/94.

L'Assessore all'Urbanistica
(avv. Andrea Oliva)



[Handwritten signature of Andrea Oliva]



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 /2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV e 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996.

PARTE PRIMA
PARTE GENERALE DA COMPILARE PER SINGOLA PRATICA

II SOTTOSCRITTO

COGNOME _____

NOME _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____ ALLA VIA _____

N. _____ IS. _____ LETT. _____ CAP. _____

TEL. _____

INDIRIZZO E-MAIL: _____

CODICE FISCALE: _____

PARTITA I.V.A.: _____

ISCRIZIONE C.C.I.A.A. NUMERO _____

nel riconfermare tutte le dichiarazioni rese nella domanda di condono indicata in prosieguo, al fine di ottenere il rilascio del provvedimento di condono con la procedura semplificata di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. ___ del ___/___/2015, per la domanda di condono pratica n. ___ del ___/___/___, presentata ad istanza di _____ in base alla Legge:

- n. 47/1985
 n. 724/1994

e ripresentata ai sensi della Legge: ⁽¹⁾

- n. 724/1994

con pratica n. ___ del ___/___/___,

rende sotto la propria responsabilità le seguenti dichiarazioni sostitutive con le quali, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attesta la sussistenza di tutti i presupposti per l'ottenimento del permesso di costruire in sanatoria richiesto con l'istanza prodotta e conseguenzialmente dichiara:

- 1) di essere legittimato alla presentazione di questa dichiarazione sostitutiva ⁽²⁾;
- 2) di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione dell'oblazione complessiva dovuta in € _____ ⁽³⁾. Inoltre, ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. ___ attestazioni di versamento di complessivi € _____, versati sul C.C. n. 255000 Ente Poste Italiane "Oblazione abusivismo Edilizio" e/o C.C. n. 1000427219 Tesoreria Comune di San Marzano sul Sarno;
- 3) di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione degli oneri concessori complessivi dovuti in € _____ ⁽⁴⁾. Inoltre, ad integrazione di



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO – SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO- CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 /2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV e 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

- quanto già prodotto in pratica, allega n. ____ attestazioni di versamento di complessivi € _____, versati sul C.C. n. 255000 Ente Poste Italiane "Oblazione abusivismo Edilizio" e/o C.C. n. 1000427219 Tesoreria Comune di San Marzano sul Sarno;
- 4) dichiara che la domanda di condono pratica n. _____, è stata presentata per sanare n. _____ abusi⁽⁵⁾, ed allega n. _____ schede di abusi;
- 5) determina la misura dei diritti di segreteria e istruttoria dovuti in € _____⁽⁶⁾, e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. ____ attestazioni di versamento di complessivi € _____, versati sul C.C. n. Tesoreria Comune di San Marzano sul Sarno;
- 6) dichiara di non essere sottoposto a procedimento penale per gli artt. 416-bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
- 7) dichiara di non avere subito condanne con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 416-bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
- 8) il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto dichiarato sub 1,2,3,4,5,6,7, nonché nelle n. _____ schede abusi, corrisponde a verità. Ai sensi dell'art.75 D.P.R. 445/2000, dichiara di essere consapevole della responsabilità penale conseguente ad ipotesi di mendacio, nonché ad ipotesi di falsità, nelle circostanze attestate, e di essere edotto del fatto che qualora dal controllo dell'art.71 D.P.R. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà immediatamente dai benefici conseguiti con il provvedimento stesso, fatte salve le ulteriori sanzioni previste per legge.

San Marzano sul Sarno, __/__/____

Firma _____

Allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

- 9) il sottoscritto _____, tecnico abilitato. iscritto all'Albo/Ordine _____, al n. _____, ai sensi degli artt. 45ss D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale conseguente al rilascio di false dichiarazioni espressamente prevista dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, vista la domanda di condono pratica n. ____ del __/__/____, attesta sotto la propria responsabilità⁽⁷⁾, con valore di perizia:
- che lo stato e le dimensioni delle opere, sono quelli dichiarati dal sig. _____, al punto 1, delle n. _____ schede allegate;
 - certifica, infine, che le opere sono idonee dal punto di vista statico⁽⁸⁾;

San Marzano sul Sarno, __/__/____

Firma e timbro del tecnico _____

Allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO – SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO- CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 /2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV e 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PRIMA PARTE

- 1) Le indicazioni vanno fornite solo nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della legge 47/1985 sia stata ripresentata ai sensi della legge 724/1994.
- 2) I soggetti legittimati sono il proprietario (originario richiedente), il proprietario attuale (subentrato), il titolare di altro diritto reale.
- 3) Dichiarare gli importi dovuti per oblazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 34 della legge 47/1985 e dall'art. 39, comma 13 della Legge 724/1994, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute. L'eventuale somma dovuta a conguaglio dovrà essere versata per il 50% sul c.c. n° 255000 Ente Poste Italiane e per il restante 50% direttamente sul c.c. n° 1000427219 Tesoreria Comune di San Marzano sul Sarno ai sensi del comma 41, art. 32 della L. 326/03.
- 4) Dichiarare gli importi dovuti per oneri concessori, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 38/1985, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute. Per la legge 724/1994 occorre versare gli interessi [del 10% annuo sugli importi dovuti non versati a fare dal 30.3.1995].
- 5) Se con la medesima pratica è stato richiesto il condono per più abusi, è necessario compilare anche una scheda abusi per ciascun abuso per il quale sussiste l'interesse alla definizione.
- 6) Per tutte le domande, i diritti di segreteria risultano essere quelli già applicati dall'Edilizia giusta Determina dirigenziale n. 76 del 30.12.2010, maggiorati del 10%, secondo quanto disposto dalla delibera di approvazione del presente modello.
- 7) La dichiarazione è necessaria se il tecnico è intervenuto ai sensi del punto 5 della scheda abusi.
- 8) Tecnico abilitato alla certificazione di idoneità statica, iscritto all'Albo.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO – SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO- CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 /2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV e 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

ISTRUZIONI GENERALI

Ai fini del rilascio del provvedimento formale di condono, tutti i soggetti interessati a domande di Condono tutt'oggi non definite con provvedimento conclusivo da parte del Comune di San Marzano sul Sarno, devono produrre le dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul modello allegato.

Il modello è inviato a mezzo del servizio postale a ciascun richiedente il condono con espressa dichiarazione che l'invio rappresenta comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, co. 38 L. 662/1996. Il modello debitamente sottoscritto deve essere compilato in ogni sua parte e trasmesso all'Ufficio Tecnico del Comune di San Marzano sul Sarno alla via Piazza Umberto I, entro il termine perentorio del 31/12/2015.

Il dirigente, verificata la conformità della dichiarazione sostitutiva al modello, per le domande non interessate da vincoli entro il termine del 31/12/2015, rilascia il titolo edilizio in sanatoria previa dimostrazione di avvenuto integrale pagamento di quanto ancora dovuto a saldo a qualsiasi titolo a mezzo allegazione dei bollettini postali, ove la dichiarazione non sia conforme, il Dirigente rigetta la domanda originariamente presentata.

Il dirigente, per gli immobili interessati da vincoli, verificata la regolarità della dichiarazione, la sottopone unitamente alla documentazione all'organo preposto alla tutela del vincolo e comunque emette il provvedimento dopo l'espressione di parere favorevole.

Il Comune favorirà l'espressione di pareri da parte degli organi preposti alla tutela mediante l'istituto della Conferenza dei servizi.

La presentazione del modello avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l'amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge e comunque di dolosa infedeltà della domanda e/o delle dichiarazioni.

Le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt. 45 ss. DPR 445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, decadenza dai benefici e norme penali). L'omessa restituzione del modello debitamente compilato e sottoscritto e/o delle schede abusi entro il termine del 31/12/2015 è ragione ostativa al rilascio del provvedimento favorevole, e presupposto del rigetto dell'istanza di sanatoria.

L'amministrazione procederà ai controlli a campione in misura congrua, idonea a garantire efficace verifica delle dichiarazioni rese e, comunque, non al di sotto dei limiti previsti dalla legge, delle dichiarazioni poste a base dei provvedimenti rilasciati, che verranno sorteggiati con un sistema informatico all'uopo predisposto.

L'Amministrazione, fermi rimanendo i poteri di controllo in capo al Dirigente, ha il potere di esercitare i controlli a campione secondo le indicazioni sopra riportate, entro il termine del 31/12/2018.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della Repubblica competente per territorio, e comunicherà al dichiarante la revoca del provvedimento di condono edilizio ottenuto sulla base dell'autocertificazione prodotta. In sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo.

Il presente modello composto da 4 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale da parte del Comune di San Marzano sul Sarno. L'omessa presentazione entro la data del 31/12/2015 del modello e delle schede per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO- CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 /2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV e 23 dicembre 1994, n. 724. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996.

PARTE SECONDA
SCHEDA DA COMPILARE PER SINGOLO ABUSO

IL SOTTOSCRITTO _____

per l'abuso n. _____ di n. _____ abusi per i quali si è richiesto il condono con la pratica di condono n. _____ (1)

dichiara

1) che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere non è stato alterato, ed è il seguente (2):

- ubicazione immobile _____;
- volume _____;
- superficie _____;
- descrizione delle opere (3):

2) che le opere:

- sono state ultimate nei termini di legge entro il 1.10.1983 (L. 47/1985), e più precisamente:
 - entro l'1 settembre 1967;
 - dal 1 settembre 1967 al 29 gennaio 1977;
 - dal 30 gennaio 1977 all'1 ottobre 1983;
- sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.12.1993 (L. 724/1994) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa legge, e più precisamente:
 - entro il 15 marzo 1983;
 - dal 16 marzo 1983 al 31 dicembre 1993;
- ALTRO:** (4)

3) che l'abuso per il quale è stato richiesto il condono ricade in edificio interamente realizzato:

- prima del 1967, ed il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quello oggetto della domanda di condono;
- dopo il 1967, nel pieno rispetto della normativa edilizia generale e locale vigente all'epoca della costruzione, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quello oggetto della domanda di condono;

4) che il richiedente del condono alla data di presentazione della domanda era residente nell'immobile alla via _____ (5)



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO – SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO- CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 /2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV e 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

oppure

che l'immobile per il quale è stata presentata la domanda era sede dell'attività di impresa di _____ alla data di presentazione della domanda⁽⁶⁾,

5) attesta l'avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla legge 47/85, art. 35, commi 5,6,7 e 8, nei casi prescritti nella stessa legge : SI NO , e per i condoni di cui alla legge 47/85 e 724/94, per le ipotesi in cui è richiesto dalla legge ⁽⁷⁾:

- dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati:

perizia sullo stato e sulle dimensioni delle opere a firma di un tecnico abilitato iscritto all'Albo: SI
certificato attestante l'idoneità statica a firma di un tecnico abilitato: SI

oppure

- dichiara di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l'idoneità statica:

6) dichiara che sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade non insistono vincoli di inedificabilità assoluta imposti precedentemente all'abuso ex art. 33 L. 47/85:

7) dichiara che sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade insistono vincoli di inedificabilità relativa: SI NO

7.1) se SI: quali⁽⁸⁾:

San Marzano sul Sarno, __/__/__

Firma _____

Firma e timbro del tecnico abilitato ⁽¹⁰⁾ _____

Allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO – SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO- CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 /2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV e 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE SECONDA

(1) Indicare per ogni scheda progressivamente il numero dell'abuso con riferimento al numero complessivo degli abusi riportati nella domanda originaria: ad esempio abuso n. 1 di 10 abusi; abuso n. 2 di 10 abusi per i quali è stato chiesto il condono, ecc..

(2) Il campo deve essere riempito obbligatoriamente con la precisa ubicazione dell'immobile (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con specifica indicazione della superficie e della volumetria delle opere.

Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda (anche in fotocopia) per ciascun abuso per il quale sussista interesse all'ottenimento del provvedimento finale.

La descrizione delle opere delle quali si è richiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L'originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale; relativamente all'identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda.

(3) Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:

a) costruzione di un appartamento composto da ___ vani; costruzione di una sopraelevazione composta da ___ vani; realizzazione di ampliamento composta da ___ vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia; costruzione di una scala; cambio di destinazione d'uso: da _____ a _____; modifica del prospetto; costruzione di un soppalco; costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta o di contenimento; ristrutturazione di _____; opere non valutabili in termini di superfici e/o volumi; altro (specificare).

b) Superficie utile (s.u.); superficie non residenziale (s.n.r.); sup. complessiva (sc = su + 0,6 x s.n.r.) sup. preesistente (obblig. in caso di ampliamento).

c) Carattere dell'immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell'insediamento; superficie lorda di edifici direzionali (uffici etc.), residenze, di servizio; superficie utile coperta dei manufatti industriali; numero di addetti; classe.

d) Tipologia dell'intervento edilizio: (1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (9) (ad esclusione degli immobili di natura artigianale o industriale).

e) Caratteristiche tipologiche dell'opera: Lusso (A1); Medio (Residuale); Economico (A3, A4, A5).

f) Destinazione: residenziale, non residenziale.

h) Ubicazione: zone diverse; zona A,B,C;

i) Zone omogenee: A,B,C,D,E,F

l) Identificazione catastale: Catasto terreni; Foglio di mappa; numeri di mappa; Nuovo catasto edilizio urbano; Foglio di mappa; numeri di mappa; subalterno.

(4) Situazioni che determinano la compilazione come "Altro":

le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non erano ultimate nei termini di legge (Art. 43 L. 47/1985): alla data del: 1° ottobre 1983 (Art. 31 L. 47/1985); 31 dicembre 1993 (Art. 39 L. 724/1994), per effetto di provvedimento amministrativo n. ___ del _____; per effetto di provvedimento giurisdizionale n. _____ del _____; è stato presentato progetto di completamento ex art. 35 L. 47/1985 in data _____; a seguito della presentazione del progetto di completamento sono state completate le opere sotto propria responsabilità; non è stato a tutt'oggi presentato progetto di completamento.

(5) Per gli immobili destinati ad abitazione, le riduzioni spettano solo se il richiedente il condono vi risiedeva all'epoca della presentazione della domanda. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.**

(6) Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriali, le riduzioni spettano se i locali per i quali si è chiesto il condono erano sede di attività di impresa. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.**

(7) La Legge 47/1985 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc. 450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc. 450 ma rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; c) di volumetria superiore a mc. 450. Per le ipotesi sub b) e c) sono obbligatori la perizia ed il certificato.

(8) Verificare il codice del vincolo nell'elenco che segue ed indicarlo anche sulla busta.

- 1 Storico, artistico, architettonico, archeologico (L. 1.6.1939 n. 1089, L. 20.6.909 n. 364, oggi artt 1-137 D.Lgs. 29.10.1999 n. 490), D.Lgs. 42/2004, modificato dal D.Lgs 156/2006).
- 2 Paesistico ambientale (L. 29.6.1939 n. 1497, oggi artt. 138 ss. D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 e L. 8.8.1985 n. 431 artt. 1 e 1-quater, oggi art. 146 D.Lgs. 20.10.1999 n. 490 - D.Lgs 42/2004, modificato dal D.Lgs. 157/2006).
- 3 Idrogeologico (Art. 866 cod. civ., R.D. 30.12.1923 n. 3267, R.D. 16.5.1926 n. 1126 art. 21).
- 4 Coste marine lacuali e fluviali demanio idrico (art. 55 Cod. nav.R.D.L. 30.3.1942 n. 327, L.L.R.C. 13.5.1974 n. 17 e 18.5.1977 n. 26; R.D.L. 11.12. 1933 n. 1775).
- 5 Rispetto della fascia cimiteriale (R.D. 27.7.1934 n. 1265, art. 338, mod. dall'art. 4, L. 30.3.2001 n. 130 e poi sostituito dall'art. 28 comma 1, lett. a, della L. 1.8.2002 n. 166).
- 6 Rispetto della fascia autostradale (D.M. 1404 dell'1.4.1968; L. 24.7.1961 n. 729; D.Lgs. 30.4.1992 n. 285; art. 41-septies, commi 1 e 2 L. 17.8.1942 n. 1150).
- 7 Acquedotti (L. 10.5.1976 n. 319, Delibera ministero lavori pubblici 4.2.77 e D.P.R. 24.5.1988 n. 236 e D.Lgs. 11.5.1999 n. 152).
- 8 Metanodotti (D.M. 24.11.1984).
- 9 Elettrodotti (D.M. 21.3.1988 e D.P.C.M. 23.4.1992) (vedi anche L. 22.2.2001 n. 36).
- 10 Sismico (L. 2.2.1974 n. 64).

(9) La sottoscrizione del Tecnico è necessaria se è intervenuto ai sensi del punto 5 del presente modello.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO – SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO- CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 /2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV e 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

Il presente modello composto da 4 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato, in aggiunta alla parte generale, da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale, per ogni abuso per il quale sussiste interesse al rilascio del provvedimento finale. L'omessa presentazione entro la data del 31/12/2015 del modello e/o della scheda per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata.

Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 136 del 06-10-2015

Oggetto: Atto di indirizzo per la definizione di tutte le istanze di condono, presentate ai sensi delle Leggi n. 47/85 e n. 724/94, non definite con il rilascio di provvedimento formale.
Approvazione del modello delle autodichiarazioni ed autocertificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ing. Salvatore Silvestri, nella sua qualità di Responsabile del Settore Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica.

favorevel

San Marzano sul Sarno, li 6. 10. 2015

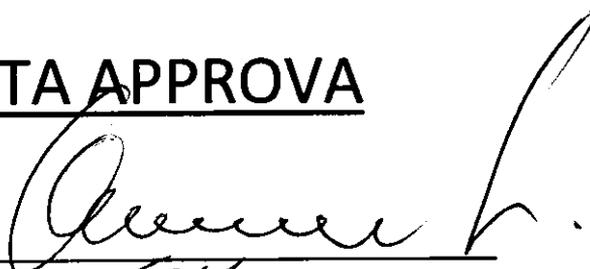
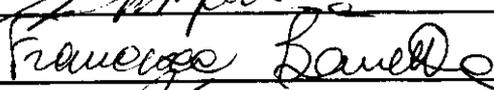
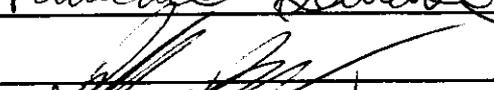
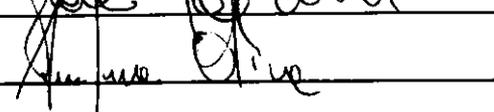
Il Responsabile del Settore
ing. Salvatore Silvestri

[Handwritten signature]



COMUNE di SAN MARZANO SUL SARNO
(PROVINCIA di SALERNO)

LA GIUNTA APPROVA

Sindaco:	Cosimo Annunziata	
Vicesindaco:	Colomba Farina	
Assessore:	Francesca Barretta	
Assessore:	Raffaele Belvedere	
Assessore:	Marco Iaquinandi	
Assessore:	Andrea Oliva	



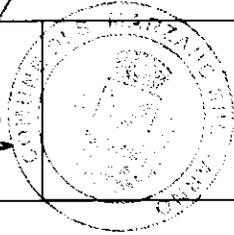


COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Cosimo Annunziata



IL SEGRETARIO
Paola Pucci

Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 12 OTT. 2015

Il Pubblicatore on-line
Giovanni Palma

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 12 OTT. 2015

Il Responsabile del Settore
Francesco Barretta

Barretta

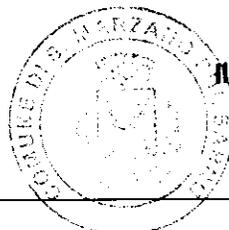
su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 OTT. 2015 al 27 OTT. 2015 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li _____

Il Segretario Generale
Paola Pucci

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li 12 OTT. 2015



Il Responsabile del Settore
Francesco Barretta

Barretta

Per ricevuta _____